



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 444

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 22 maggio 2025

I N D I C E

Commissioni riunite

1 ^a (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione) e 2 ^a (Giustizia):		
<i>Plenaria</i>	Pag.	5

Commissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 116)</i>	Pag.	8
2 ^a - Giustizia:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 204)</i>	»	9
<i>Plenaria</i>	»	9
5 ^a - Programmazione economica, bilancio:		
<i>Plenaria</i>	»	12
8 ^a - Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica:		
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 95)</i>	»	15
10 ^a - Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale:		
<i>Plenaria</i>	»	16

Commissioni bicamerali di inchiesta

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

<i>Comitato II. Gestione dei beni sequestrati e confiscati, misure non ablatorie ed effetti delle informazioni antimafia interdittive</i>	Pag.	18
---	------	----

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-UDC-Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, Italia al Centro)-MAIE-Centro Popolare: Cd'I-UDC-NM (Nci-CI-laC)-MAIE-CP; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere:		
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i>	19
Commissione parlamentare di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori:		
<i>Plenaria</i>	»	21
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 43)</i>	»	23
Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle misure adottate per prevenire e affrontare l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2:		
<i>Plenaria</i>	»	24

COMMISSIONI 1^a e 2^a RIUNITE

1^a (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)

2^a (Giustizia)

Giovedì 22 maggio 2025

Plenaria

62^a Seduta

Presidenza del Vice Presidente della 2^a Commissione
SISLER

La seduta inizia alle ore 8,40.

IN SEDE REFERENTE

(1457) Deputato FOTI e altri. – Modifiche alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, e altre disposizioni nonché delega al Governo in materia di funzioni della Corte dei conti e di responsabilità amministrativa e per danno erariale, approvato dalla Camera dei deputati
(Esame e rinvio)

Il relatore per la 2^a Commissione, senatore SALLEMI (*FdI*), anche a nome del relatore per la 1^a Commissione, senatore Tosato, illustra il provvedimento in titolo che apporta modifiche alla legge n. 20 del 1994 e al codice della giustizia contabile, introduce ulteriori disposizioni in materia di funzioni di controllo e consultive della Corte dei conti e di responsabilità per danno erariale e conferisce al Governo una delega per la riorganizzazione e il riordino delle funzioni della Corte dei conti, nonché in materia di rimborso da parte delle amministrazioni di appartenenza delle spese legali sostenute nei giudizi per responsabilità amministrativa.

Il provvedimento, già approvato con modifiche e integrazioni dalla Camera dei deputati, si compone di 6 articoli.

L'articolo 1 introduce alcune modifiche alla normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa, il cui giudice è individuato nella Corte dei conti (articolo 103 della Costituzione), nonché in materia di controllo preventivo di legittimità, con particolare riferimento ai contratti pubblici per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Più nel dettaglio, le novelle proposte agli articoli 1 e 3 della legge n. 20 del 1994 sono volte a: modificare la definizione di «colpa grave»; estendere il campo di applicazione delle fattispecie che limitano la responsabilità amministrativa soltanto ai fatti e alle omissioni che siano sostenuti dall'elemento soggettivo del dolo; disciplinare il cosiddetto potere riduttivo, ossia la possibilità riconosciuta ai giudici contabili di addivenire a una proporzionale riduzione del danno in relazione alle effettive caratteristiche oggettive e soggettive della fattispecie; introdurre forme di copertura assicurativa per danno erariale; ampliare il novero dei contratti di appalto sottoponibili al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, facendovi peraltro rientrare espressamente i provvedimenti di aggiudicazione, anche provvisori, e i provvedimenti conclusivi delle procedure di affidamento che non prevedono l'aggiudicazione relativi ai contratti connessi all'attuazione del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC).

L'articolo 2 disciplina le modalità con le quali la Corte dei conti è chiamata a esercitare una nuova competenza consultiva in materia di contabilità pubblica, legittimandola a esprimere pareri anche su questioni giuridiche applicabili a fattispecie concrete connesse all'attuazione del PNRR e del PNC, di valore complessivo non inferiore a un milione di euro, purché estranee ad atti soggetti al controllo preventivo di legittimità ovvero a fatti per i quali la competente procura contabile abbia notificato un invito a dedurre. Nello specifico, si dispone che i pareri espressi dalla sezione centrale della Corte dei conti, su richiesta delle amministrazioni centrali e degli altri organismi di diritto pubblico, e dalle sezioni regionali di controllo della medesima Corte, su richiesta degli enti territoriali, siano resi entro il termine perentorio di trenta giorni e che, in caso di mancata espressione del parere entro tale termine, lo stesso si intenda reso in senso conforme a quanto prospettato dall'amministrazione richiedente, ai fini dell'esclusione della gravità della colpa, ovvero in senso negativo qualora l'amministrazione richiedente non abbia prospettato alcuna soluzione.

L'articolo 3, introdotto nel corso dell'esame alla Camera dei deputati, delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la riorganizzazione e il riordino delle funzioni della Corte dei conti, al fine di incrementarne l'efficienza e prevedere, nell'ambito del codice della giustizia contabile, interventi in materia di rimborsi da parte delle amministrazioni di appartenenza delle spese legali sostenute nei giudizi per responsabilità amministrativa. Il termine per l'esercizio della delega, nel rispetto dei principi e criteri direttivi indicati, è fissato in dodici mesi dall'entrata in vigore del provvedimento in esame.

L'articolo 4 introduce una misura sanzionatoria pecuniaria a carico del pubblico ufficiale responsabile di un ritardo superiore al 10 per cento rispetto al tempo stabilito per la conclusione dei procedimenti connessi al PNRR-PNC. La norma specifica che resta salvo l'eventuale esercizio dell'azione per responsabilità erariale.

L'articolo 5, introdotto dalla Camera dei deputati, modifica la disciplina concernente la responsabilità civile degli avvocati e dei procuratori dello Stato, estendendo a questi ultimi i principi e le limitazioni previsti per la responsabilità civile dei magistrati. La norma specifica, inoltre, che tale disciplina trova applicazione anche nei casi di responsabilità erariale degli avvocati e dei procuratori dello Stato.

È infine prevista una disciplina transitoria in base alla quale il nuovo regime di responsabilità per gli avvocati e i procuratori dello Stato trova applicazione anche all'interno dei procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore della legge, nonché di quelli già definiti, ma in cui ancora non è stato eseguito il pagamento, anche parziale, delle somme dovute derivanti dalla sentenza di condanna.

In ultimo, l'articolo 6, anch'esso introdotto durante l'esame presso l'altro ramo del Parlamento, prevede che il nuovo regime di responsabilità erariale di cui all'articolo 1 si applichi anche ai procedimenti e ai giudizi che, alla data di entrata in vigore della legge, siano ancora pendenti e non definiti con sentenza passata in giudicato.

Per ulteriori approfondimenti, rinvia al *dossier* predisposto dai Servizi studi del Senato e della Camera dei deputati.

La senatrice LOPREIATO (*M5S*) chiede lo svolgimento di un ciclo di audizioni.

Il presidente SISLER – anche sulla base delle interlocuzioni avute con il presidente della 1^a Commissione, senatore Balboni – propone che ogni Gruppo indichi al massimo due soggetti da audire.

La senatrice LOPREIATO (*M5S*) ritiene che il numero di due soggetti a Gruppo sia troppo contenuto.

Il presidente SISLER reputa al momento opportuno limitarsi a due soggetti per Gruppo. Le eventuali richieste di ulteriori audizioni verranno poi esaminate in un prossimo Ufficio di Presidenza delle Commissioni riunite.

Invita quindi i Gruppi ad indicare i soggetti da audire – nel numero massimo di due ciascuno – entro le ore 13 di martedì 27 maggio.

Le Commissioni riunite prendono atto.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 8,50.

1^a COMMISSIONE PERMANENTE

**(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio
e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della
Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione)**

Giovedì 22 maggio 2025

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 116

Presidenza del Presidente
BALBONI

Orario: dalle ore 14 alle ore 15

AUDIZIONE DELLA PROFESSORESSA LORENZA VIOLINI, ORDINARIO DI DIRITTO COSTITUZIONALE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO (INTERVENUTA IN VIDEOCONFERENZA), DEL PRESIDENTE DELL'ANCI, GAETANO MANFREDI (INTERVENUTO IN VIDEOCONFERENZA) E DEL PROFESSOR ALESSANDRO STERPA, ASSOCIATO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA, SUL DISEGNO DI LEGGE N. 1451 (MODIFICHE AGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, IN MATERIA DI ELEZIONE DEL SINDACO AL PRIMO TURNO NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI)

2^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Giovedì 22 maggio 2025

Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari

Riunione n. 204

Presidenza del Vice Presidente
SISLER

Orario: dalle ore 9,15 alle ore 10

AUDIZIONE DELL'AVVOCATO ALBERTO DEL NOCE, PRESIDENTE DELL'UNIONE DELLE CAMERE CIVILI, SUL DISEGNO DI LEGGE N. 978 (PROCEDIMENTO SOMMARIO REALIZZAZIONE CREDITO)

AUDIZIONE DELL'ARCHITETTO MASSIMO CRUSI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI, SUI DISEGNI DI LEGGE NN. 683 E CONNESSI (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONSULENTI TECNICI D'UFFICIO)

Plenaria

269^a Seduta

Presidenza del Vice Presidente
SISLER

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Delmastro Delle Vedove.

La seduta inizia alle ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA

(1479) Conversione in legge del decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, recante ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile

(Parere all'8^a Commissione. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole con osservazione)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta antimeridiana di ieri.

Il senatore RAPANI (*Fdl*), relatore, illustra una proposta di parere favorevole con osservazione, pubblicata in allegato al resoconto della seduta odierna.

La senatrice LOPREIATO (*M5S*) dichiara di condividere nel merito l'osservazione proposta dal relatore che si riferisce al Capo I relativo agli eventi alluvionali; tuttavia, rileva che il provvedimento al Capo II contiene misure per fronteggiare gli effetti dell'evoluzione del fenomeno bradisismico in atto nell'area dei Campi Flegrei, misure che ritiene allo stato insufficienti. Come rilevato nel dibattito svolto nella seduta di ieri, infatti, il fenomeno bradisismico è per sua natura lento e ciclico nel tempo, necessitando di interventi di lungo periodo per assicurare adeguato ristoro e supporto alle popolazioni colpite. Tali aspetti dovranno essere esaminati nella Commissione del merito, ma per tali ragioni, pur apprezzando l'impegno del relatore, annuncia il voto di astensione del proprio Gruppo.

Verificata la presenza del prescritto numero legale, posta ai voti, la proposta di parere favorevole con osservazione presentata dal relatore è approvata.

La seduta termina alle ore 10,10.

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE
SUL DISEGNO DI LEGGE N. 1479**

La Commissione,

esaminato il provvedimento in titolo, per quanto di competenza,
esprime parere favorevole con la seguente osservazione:

– con riferimento all’articolo 9 del decreto-legge, che reca modifiche in materia di programma straordinario degli interventi per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, valuti la Commissione di merito, in relazione al comma 2 dell’articolo 20-*novies*.1 ivi introdotto, di prevedere che i Presidenti di regione in qualità di commissari di Governo e l’Autorità politica delegata per la ricostruzione, formulino la proposta degli interventi da attuare al fine di contrastare il dissesto idrogeologico entro il 30 ottobre 2026 ed entro il 30 ottobre di ogni anno successivo, al fine di assicurare continuità degli interventi e della programmazione, nonché garantire un’effettiva prevenzione rispetto a tali rischi.

5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Programmazione economica, bilancio)

Giovedì 22 maggio 2025

Plenaria

389^a Seduta

Presidenza del Presidente
CALANDRINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Sandra Savino.

La seduta inizia alle ore 9,35.

IN SEDE CONSULTIVA

(1430) Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Debora Serracchiani e altri; Silvana Andreina Comaroli e altri; Gatta; Valentina Barzotti; Rizzetto e Ylenja Lucaselli; Chiara Tenerini

(Parere alla 10^a Commissione. Seguito e conclusione dell'esame. Parere non ostativo)

Prosegue l'esame sospeso nella prima seduta antimeridiana del 16 aprile.

La sottosegretaria SAVINO mette a disposizione della Commissione la relazione tecnica aggiornata, di cui all'articolo 17, comma 8, della legge di contabilità e finanza pubblica, positivamente verificata, nonché il prospetto di sintesi degli effetti finanziari.

Alla luce degli elementi forniti dal Governo, il presidente CALANDRINI (*FdI*), in sostituzione della relatrice Mennuni, illustra la seguente proposta di parere: « La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge in titolo e acquisita la relazione tecnica aggiornata, di cui all'articolo 17, comma 8, della legge di contabilità e finanza pubblica, positivamente verificata, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo. ».

Nessuno chiedendo di intervenire, il PRESIDENTE, verificata la presenza del prescritto numero legale, pone ai voti, con l'avviso conforme del GOVERNO, il parere testé illustrato.

La Commissione approva all'unanimità.

(1184) Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese

(Parere alla 1^a Commissione sugli emendamenti. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 13 maggio.

Il presidente CALANDRINI (*FdI*), in sostituzione della relatrice Mennuni, illustra gli emendamenti riferiti agli articoli da 8 a 14, relativi al disegno di legge in titolo, segnalando, per quanto di competenza, con riferimento agli emendamenti riferiti all'articolo 8, che appaiono suscettibili di comportare maggiori oneri gli emendamenti 8.1 e 8.0.1. Sull'emendamento 8.0.3, risulta necessario acquisire dal Governo la verifica della quantificazione delle minori entrate e la congruità della relativa copertura, che comunque necessita di essere riformulata. Occorre valutare gli effetti finanziari delle proposte emendative 8.0.2 e 8.0.4.

Per quanto riguarda gli emendamenti all'articolo 9, appaiono suscettibili di comportare maggiori oneri gli emendamenti 9.4, 9.5, 9.7, 9.12, 9.0.1, 9.0.5 e 9.0.6. Risulta necessario acquisire dal Governo la quantificazione degli effetti finanziari in merito agli emendamenti 9.6, 9.0.2 e 9.0.29. Occorre valutare gli effetti finanziari degli emendamenti 9.1, identico a 9.2 e 9.3, 9.8, identico a 9.9, 9.0.4, 9.0.7, 9.0.8, identico a 9.0.9, 9.0.10, 9.0.11, 9.0.16, 9.0.21, 9.0.22 e 9.0.30.

In merito alle proposte emendative riferite all'articolo 10, appaiono suscettibili di comportare maggiori oneri gli emendamenti 10.0.15, analogo a 10.0.16, 10.0.23, 10.0.27, 10.0.28, 10.0.35, 10.0.36, 10.0.39, analogo a 10.0.40, 10.0.41 e 10.0.42, 10.0.50, analogo a 10.0.51 e 10.0.52, 10.0.56, analogo a 10.0.57, 10.0.58, 10.0.59 e 10.0.60, 10.0.64, 10.0.68, 10.0.71, analogo a 10.0.72, 10.0.73, 10.0.74 e 10.0.75, 10.0.77, 10.0.79, 10.0.81, analogo a 10.0.82, 10.0.84, nonché 10.0.89. Appare necessario acquisire dal Governo la quantificazione degli effetti finanziari sugli emendamenti 10.0.14, 1.0.19, analogo a 1.0.20 e 1.0.21, 10.0.53, 10.0.61, analogo a 10.0.62, 10.0.65 e 10.0.69. Occorre valutare gli effetti finanziari degli analoghi emendamenti 10.0.1, 10.0.2, 10.0.3, 10.0.4 e 10.0.5, che recano disposizioni in merito alla trasformazione, la fusione e la scissione degli enti del terzo settore dalle quali derivino nuovi enti che assumano la qualifica di imprese sociali ai sensi del decreto legislativo 112/2017, in relazione ai particolari regimi agevolativi che caratterizzano tali tipi di enti e di imprese. Occorre valutare altresì gli effetti finanziari degli emendamenti 10.0.6, 10.0.8, 10.0.9, 10.0.11, analogo a 10.0.12 e 10.0.13, 10.0.22, 10.0.29, analogo a 10.0.30 e 10.0.31, 10.0.32, analogo a 10.0.33 e 10.0.34, 10.0.43, 10.0.54, 10.0.55, 10.0.70, 10.0.76, 10.0.78, 10.0.83, 10.0.86 e 10.0.87.

Con riferimento agli emendamenti all'articolo 11, occorre valutare gli effetti finanziari dell'emendamento 11.1, che prevede, tra l'altro, il divieto di ogni scontistica o offerta, indipendentemente dalla natura pubblica o privata del gestore e l'obbligo di adottare entro nove mesi un sistema telematico di prenotazione del servizio di cremazione. Occorre valutare gli effetti finanziari dell'emendamento 11.0.1, che istituisce la figura del delegato digitale e prevede che, tra gli altri, possano esercitare tale funzione anche gli enti pubblici. Occorre valutare gli effetti finanziari dell'emendamento 11.0.2, in materia di digitalizzazione delle pubblicazioni obbligatorie dei comuni. Appare suscettibile di determinare minori entrate l'emendamento 11.0.3 che prevede la documentazione in materia di inumazione, tumulazione e cremazione, fuori campo dell'imposta di bollo.

In merito all'emendamento riferito all'articolo 12, appare suscettibile di determinare minori entrate per il bilancio dello Stato la proposta emendativa 12.0.1 che sostituisce in materia di successione legittima, in mancanza di altri successibili, lo Stato con i comuni.

Per quanto riguarda gli emendamenti all'articolo 14, occorre valutare, in merito all'emendamento 14.4, se la previsione dell'istituto del silenzio assenso e la previsione per le autorità competenti di soli controlli a campione, possa determinare effetti finanziari negativi per le amministrazioni interessate. Appare suscettibile di determinare minori entrate l'emendamento 14.5. Risulta necessario acquisire dal Governo la quantificazione degli effetti finanziari derivanti dall'emendamento 14.0.2, in tema di cumulo degli incentivi in conto energia. In ordine agli emendamenti 14.0.3 e 14.0.7, occorre acquisire la valutazione del Governo in merito alla sostenibilità della clausola di invarianza degli oneri, in essi contenuta. In relazione all'emendamento 14.0.6, che reca modifiche alle disposizioni in materia di cessione di beni culturali, occorre valutare gli effetti finanziari derivanti da tali modifiche per lo Stato, le regioni o gli altri enti pubblici territoriali interessati ad esercitare la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso o conferiti in società, rispettivamente, al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione o al medesimo valore attribuito nell'atto di conferimento. Occorre valutare gli effetti finanziari degli emendamenti 14.0.1, 14.0.4, 14.0.5 e 14.0.8.

Non ha osservazioni da formulare sui restanti emendamenti dall'articolo 8 all'articolo 14.

La sottosegretaria SAVINO si riserva di fornire gli elementi richiesti nel corso di una prossima seduta.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9,45.

8^a COMMISSIONE PERMANENTE
**(Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici,
comunicazioni, innovazione tecnologica)**

Giovedì 22 maggio 2025

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 95

Presidenza del Vice Presidente

ROSA

Orario: dalle ore 9,05 alle ore 9,35

*AUDIZIONI DI RAPPRESENTANTI DI LEGAMBIENTE, SIEL SRL E FEDERAZIONE
DEL MARE, INTERVENUTI IN VIDEOCONFERENZA, SUL DISEGNO DI LEGGE N.
1462 (SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ SUBACQUEE)*

10^a COMMISSIONE PERMANENTE
**(Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato,
previdenza sociale)**

Giovedì 22 maggio 2025

Plenaria

300^a Seduta

Presidenza del Presidente
ZAFFINI

La seduta inizia alle ore 9,15.

IN SEDE REFERENTE

(957) Deputato CONTE e altri. – Deleghe al Governo in materia di retribuzione dei lavoratori e di contrattazione collettiva nonché di procedure di controllo e informazione

(956) DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE – Disposizioni in materia di salario minimo

(1237) MAGNI e altri. – Disposizioni per l'istituzione del salario minimo

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 29 ottobre 2024.

Intervenendo in discussione generale, il senatore MAGNI (*Misto-AVS*) invita a tenere conto dell'avvenuto superamento di un contesto di relazioni industriali, basato sulla contrattazione collettiva, che aveva a lungo garantito la tenuta delle retribuzioni, anche grazie a meccanismi di adeguamento al costo della vita. Attualmente sussistono invece una generale frammentazione dei contratti di lavoro e la correlata accentuazione delle disparità retributive, resa evidente dai numerosi contratti che prevedono retribuzioni orarie del tutto insufficienti.

La contrattazione collettiva deve pertanto essere accompagnata dalla fissazione di soglie minime di retribuzione, ormai necessaria rispetto all'obiettivo fondamentale della dignità del lavoro. Tale innovazione porrebbe inoltre rimedio alle numerose situazioni di prolungata assenza dei rinnovi contrattuali, spesso dovute a situazioni di oggettiva debolezza dei lavoratori nei rapporti di forza con le controparti.

La retribuzione minima legale comporterebbe poi il vantaggio di disincentivare la consolidata tendenza del mondo imprenditoriale a basare la competitività sul contenimento dei costi, che risulta del resto insoddisfacente sul piano del confronto internazionale. Sarebbe invece stimolata la domanda interna, con effetti sistemici positivi.

La senatrice CAMUSSO (*PD-IDP*) attribuisce la diminuzione della produttività delle imprese italiane alla bassa propensione all'innovazione e all'investimento, a sua volta determinata dalla preferenza per il contenimento dei costi, a partire da quello del lavoro. Negli ultimi decenni si sono inoltre accentuate le differenziazioni nel sistema produttivo. L'esito consiste in un'estrema frammentazione delle retribuzioni e delle stesse figure professionali, accompagnata dalla generale penalizzazione, dei giovani sul piano retributivo.

La contrattazione collettiva risulta indebolita anche dalla diffusione dei contratti pirata e dalla moltiplicazione di nuove forme di lavoro, per cui si pone la questione del suo rafforzamento. L'introduzione della retribuzione minima è in questo senso un fattore positivo e, oltre a contrastare la diffusione del lavoro sommerso, sarebbe determinante ai fini del superamento del recente, preoccupante fenomeno del lavoro povero. L'impostazione del disegno di legge n. 957, già adottato quale testo base, non è invece soddisfacente, in quanto connotata da eccessivo dirigismo, tale da comportare il complessivo irrigidimento del sistema della contrattazione.

Il senatore BERRINO (*FdI*) richiama il valore storico della contrattazione collettiva nazionale nella definizione delle retribuzioni. La sua validità non è infatti stata mai posta in discussione, al punto da rendere impensabile qualsiasi intervento esterno. Risulta di conseguenza opportuno puntare ad adeguare la contrattazione all'attuale crescente differenziazione delle figure professionali. L'introduzione di una retribuzione minima legale comporterebbe invece la marginalizzazione della contrattazione e la complessiva contrazione della rappresentatività delle organizzazioni sindacali.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 10.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Giovedì 22 maggio 2025

**Comitato II
Gestione dei beni sequestrati e confiscati, misure non ablativo-
rie ed effetti delle informazioni antimafia interdittive**

Orario: dalle ore 13,30 alle ore 14,10

**Audizione di Roberto Ciambetti, presidente del Consiglio regionale del Veneto, e di
Bruno Pigozzo, coordinatore dell'Osservatorio per il contrasto alla criminalità orga-
nizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza Regione Veneto**

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sul femminicidio, nonché su ogni forma
di violenza di genere

Giovedì 22 maggio 2025

Plenaria

Presidenza del Presidente
SEMENZATO

La seduta inizia alle ore 8,30.

Sulla pubblicità dei lavori

Martina SEMENZATO, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione della Coordinatrice della Commissione per le pari opportunità del Consiglio Nazionale Forense, avvocatessa Lucia Secchi Tarugi

(Svolgimento e conclusione)

Martina SEMENZATO, *presidente*, ricorda che la seduta si svolge nelle forme dell'audizione libera ed è aperta alla partecipazione da remoto dei componenti della Commissione. Ricorda, inoltre che i lavori potranno proseguire in forma segreta, a richiesta dell'audita o dei commissari, sospendendosi in tal caso la partecipazione da remoto e la trasmissione sulla *web-tv*.

Introduce quindi l'audizione.

Lucia SECCHI TARUGI, *Coordinatrice della Commissione per le pari opportunità del Consiglio Nazionale Forense*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'inchiesta.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, il senatore Filippo SENSI (*PD-IDP*), la deputata Sara FERRARI (*PD-IDP*) e la deputata Elena BONETTI (*AZ-PER-RE*).

Lucia SECCHI TARUGI, *Coordinatrice della Commissione per le pari opportunità del Consiglio Nazionale Forense*, risponde ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Martina SEMENZATO, *presidente*, dichiara conclusa l'audizione.

Comunicazioni del Presidente

Martina SEMENZATO, *presidente*, facendo seguito a quanto unanimemente convenuto nella riunione di ieri dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, propone, conformemente all'articolo 13, comma 4, del Regolamento interno, avendo anche acquisito l'assenso dell'audito, la desecretazione integrale del resoconto stenografico della seduta del 10 febbraio 2025, in cui è stata svolta l'audizione di Paolo Reale, esperto di informatica forense, in tema di braccialetti elettronici.

La Commissione concorda.

Martina SEMENZATO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, dichiara concluse le comunicazioni in titolo.

La seduta termina alle ore 9,20.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori

Giovedì 22 maggio 2025

Plenaria

46^a Seduta

Presidenza del Presidente
DE PRIAMO

Intervengono il signor Angelo Rotatori, amico della comitiva di Azione Cattolica frequentata da Emanuela Orlandi, e il signor Tommaso Bisignani, compagno di classe di Emanuela Orlandi al Convitto nazionale.

Sono presenti inoltre, quali collaboratori della Commissione, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno, l'avvocato Michele Antognoni, l'avvocato Alessandro Cardia, la dottoressa Laura Capraro, il dottor Giuseppe De Martino, il giornalista Valter Delle Donne, il dottor Franco Ionta, l'avvocato Carmen Manfreda, il dottor Giuliano Mignini, il dottor Tommaso Nelli, l'avvocato Simone Pacifici, l'avvocato Vittorio Palamenghi, il dottor Guido Salvini, l'avvocato Claudio Santini, il signor Augusto Scacco, il dottor Vincenzo Vecchio e il colonnello Massimiliano Vucetich, nonché i Vice questori aggiunti della Polizia di Stato dottoressa Pamela Franconieri e dottor Giuseppe Paglia, il Maresciallo Maggiore dell'Arma dei carabinieri Roberto Tomassi e il Maresciallo Capo dell'Arma dei carabinieri Giuseppe Andrisano.

La seduta inizia alle ore 14,07.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto stenografico.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà inoltre assicurata attraverso

l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso per la parte relativa alle audizioni. Si riserva, ai sensi del comma 6 del già citato articolo 12, apprezzate le circostanze, di disporre l'interruzione anche solo temporaneamente di tale forma di pubblicità. Ricorda inoltre che gli auditi rispondono delle opinioni espresse e delle dichiarazioni rese e che possono richiedere in qualsiasi momento alla Commissione la chiusura della trasmissione audio-video e la secretazione dell'audizione o di parte di essa, ove ritengano di riferire fatti o circostanze che non debbano essere divulgati. Precisa infine che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la Commissione, su richiesta del Presidente o di due componenti, può deliberare di riunirsi in seduta segreta tutte le volte che lo ritenga opportuno. Ricorda, altresì, che, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, del Regolamento interno, i Commissari e tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con la Commissione sono obbligati all'osservanza del segreto e a non divulgare informazioni e documenti di cui siano venuti a conoscenza nel corso dell'attività d'inchiesta.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione di Angelo Rotatori

Il PRESIDENTE introduce l'audizione del signor Angelo Rotatori, amico della comitiva di Azione Cattolica frequentata da Emanuela Orlandi, il quale svolge un breve intervento introduttivo.

Intervengono per porre quesiti il presidente DE PRIAMO (*FdI*) e i deputati ASCARI (*M5S*), MORASSUT (*PD-IDP*) e MORGANTE (*FDI*), ai quali replica il signor ROTATORI.

Il PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 15,11 alle ore 15,12)

Pone ulteriori quesiti il presidente DE PRIAMO (*FdI*) ai quali il signor ROTATORI fornisce elementi di risposta.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito e dichiara conclusa la sua audizione.

(La seduta, sospesa alle ore 15,14, è ripresa alle ore 15,24)

Audizione di Tommaso Bisignani

Il PRESIDENTE introduce l'audizione del signor Tommaso Bisignani, compagno di classe di Emanuela Orlandi al Convitto nazionale, il quale riferisce alla Commissione sui fatti oggetto dell'inchiesta.

Intervengono per porre quesiti il presidente DE PRIAMO (*FdI*), i deputati MORASSUT (*PD-IDP*), ASCARI (*M5S*) e MORGANTE (*FDI*) e nuovamente il presidente DE PRIAMO (*FdI*).

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito e dichiara conclusa la sua audizione.

La seduta termina alle ore 16,12.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari****Riunione n. 43**

Presidenza del Presidente
DE PRIAMO

Orario: dalle ore 16,40 alle ore 18

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla
diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle
misure adottate per prevenire e affrontare
l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2**

Giovedì 22 maggio 2025

Plenaria

41ª Seduta

Presidenza del Presidente
LISEI

Interviene il dottor Antonio Lombardi, rappresentante della N.F.J Srl. Sono presenti inoltre, quali collaboratori della Commissione, ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento interno, la dottoressa Paola Izzo e il tenente colonnello della Guardia di finanza Alessandro Fagnani.

La seduta inizia alle ore 12,51.

SULL'ORDINE DEI LAVORI

Interviene la senatrice ZAMBITO (PD-IDP).

Si apre quindi un dibattito, nel quale prendono la parola i deputati Alfonso COLUCCI (M5S) e BUONGUERRIERI (FDI) e la senatrice FURLAN (IV-C-RE), ai quali replica il PRESIDENTE.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verranno redatti e pubblicati il resoconto stenografico e quello sommario, e che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante trasmissione sul circuito audiovisivo interno e sulla *web TV* della Camera. Tale trasmissione potrà essere interrotta, anche solo temporaneamente, ove le circostanze lo ri-

chiedano. Inoltre, l'audizione potrà essere, ove ne emerga la necessità, in tutto o in parte secretata; in tal caso, il resoconto stenografico verrà comunque redatto e conservato in regime di segretezza.

PROCEDURE INFORMATIVE

Esame testimoniale del dottor Antonio Lombardi, rappresentante della N.F.J. Srl

Il PRESIDENTE introduce l'esame, rammentando che il teste ha l'obbligo di dire la verità e che per le audizioni a testimonianza davanti alla Commissione si applicano le disposizioni degli articoli 366 e 372 del codice penale. Ciò premesso, invita il teste a rendere la dichiarazione di cui all'articolo 497 del codice di procedura penale e a declinare le proprie generalità.

Il dottor Antonio LOMBARDI, rappresentante della N.F.J. Srl, rende la predetta dichiarazione e fornisce le proprie generalità.

Il PRESIDENTE, ricordato ai Commissari il carattere specifico dell'audizione a testimonianza e i conseguenti effetti procedurali, dà indicazioni sull'organizzazione dei lavori.

Formula poi alcuni quesiti introduttivi, in risposta ai quali il dottor LOMBARDI svolge una relazione introduttiva sui temi oggetto dell'esame.

Il PRESIDENTE, in considerazione delle imminenti votazioni presso l'Aula del Senato, sospende la seduta, comunicando che i lavori riprenderanno al termine delle votazioni stesse.

La seduta, sospesa alle ore 13,21 riprende alle ore 13,54.

Completa l'intervento introduttivo il dottor LOMBARDI.

Intervengono, per porre domande al teste, i senatori Claudio BORGHI (*LSP-PSd'Az*) e Annamaria FURLAN (*IV-C-RE*), e i deputati Alice BUONGUERRIERI (*FDI*) e Alfonso COLUCCI (*M5S*).

Alle domande a lui rivolte, risponde il dottor LOMBARDI.

Intervengono quindi, per un secondo ciclo di domande al teste, la deputata BUONGUERRIERI (*FDI*) e le senatrici FURLAN (*IV-C-RE*) e ZAMBITO (*PD-IDP*), a cui offre risposta il TESTE.

Per ulteriori quesiti, prendono la parola la deputata BUONGUERRIERI (FDI) e la senatrice ZAMBITO (PD-IDP). Il PRESIDENTE dispone una breve sospensione della seduta, a seguito della risposta del TESTE alle predette domande.

La seduta, sospesa alle ore 14,58, riprende alle ore 15,03.

Interviene, per rivolgere domande al teste, il deputato Alfonso COLUCCI (M5S), al quale offre risposta il dottor LOMBARDI. Dopo uno scambio di vedute in relazione ad una delle domande, che coinvolge il deputato Alfonso COLUCCI (M5S) e il presidente LISEI (Fdi), quest'ultimo dispone una breve sospensione della seduta.

La seduta, sospesa alle ore 15,07, riprende alle ore 15,08.

Il PRESIDENTE, ringraziato il dottor Lombardi, ne dichiara concluso l'esame testimoniale.

La seduta termina alle ore 15,09.

